



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Esame finale di Diploma del Dottorato di Ricerca dal XXIX Ciclo

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: “Dott.Ric.” ovvero “Ph.D.”, si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato e viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti.

La tesi, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato, di seguito denominati valutatori.

Il Collegio docenti individua e nomina i valutatori per ciascun dottorando che ha frequentato positivamente il terzo anno di corso e stabilisce le scadenze e le modalità per la consegna della tesi agli stessi.

I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate.

È altresì richiesta la presentazione di un breve sommario dei contenuti della tesi (1500 caratteri al massimo) redatto in lingua inglese, da pubblicare sul sito-web dell'Ateneo.

La Commissione giudicatrice per l'esame finale per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, è nominata dal Rettore su proposta del Collegio dei Docenti, il quale avanza le proprie proposte almeno 30 giorni prima della fine del corso, ed è composta da tre membri scelti tra i professori di ruolo e fuori ruolo e ricercatori universitari appartenenti ai macrosettori attinenti al Dottorato.

La Commissione può essere integrata da non più di due esperti esterni all'Università, appartenenti a strutture di ricerca pubbliche e private di alta qualificazione, anche straniere.

Nel caso di dottorati istituiti a seguito di accordi internazionali, la Commissione è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi.

Nel caso di Dottorati comprendenti curricula fortemente differenziati, i Collegi dei Docenti possono richiedere al Rettore la costituzione di più Commissioni giudicatrici, formate ai sensi del comma precedente.

La presidenza della Commissione è assunta dal docente indicato dal Collegio.

L' esame finale per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca si svolge sulla base di un colloquio pubblico avente per tema la tesi finale del candidato.

Entro le scadenze stabilite ogni anno dal Senato accademico e pubblicate sul sito web d'Ateneo, i candidati che hanno avuto autorizzazione dal Collegio dei docenti presentano, presso il competente ufficio dell'Università, domanda di ammissione all'esame finale.

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice redige un verbale sullo svolgimento degli stessi, comprensivo dei giudizi circostanziati sulle tesi presentate dai candidati e sull'esito dei colloqui.

La discussione è pubblica ed al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

Gli accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale possono prevedere specifiche procedure per il conseguimento del titolo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Il titolo di Dottore di Ricerca è rilasciato dal Rettore.

Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità, in maniera totale, parziale, o solo nei dati bibliografici; sarà cura dell'Università effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.